**Liceo G. Pascoli – Indirizzo Artistico Anno sc. 2018/2019**

Curricolo della disciplina Discipline plastiche e scultoree – Indirizzo Arti Figurative e Grafico – Classe Prima

**Competenze del I biennio:**

Acquisire principi e metodi fondamentali del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento comunicativo utile all’approccio progettuale

Saper utilizzare ed interpretare gli strumenti espressivi ed argomentativi

Acquisire le metodologie appropriate utili all’analisi e all’elaborazione di manufatti

**Obbiettivi minimi**

CONOSCENZE: essenziali e schematiche rispetto ai contenuti proposti.

ABILITÀ/ CAPACITÀ: elaborazione plastico scultorea ed esecuzione grafico progettuale corretta seppur con la presenza di alcune difficoltà. Esposizione sufficientemente strutturata ed uso generico del linguaggio specifico.

COMPETENZE: risoluzione corretta delle problematiche scultoree proposte con l’applicazione guidata delle metodologie apprese.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Abilità** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione**  **e criteri** |
| Conoscere i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio  Conoscere i principi della composizione  Conoscere la teoria delle proporzioni  Conoscere la teoria della percezione visiva | Copia dal vero di calchi in gesso, oggetti reali (textures)  Esercitazioni con schizzi iniziali veloci | Comprensione ed applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso i diversi sistemi e metodi di rappresentazione (a mano libera, dal vero o da immagine, ingrandimento…) | Le lezioni pratiche verranno introdotte da una breve spiegazione riguardante il lavoro che si andrà a svolgere da parte dell’insegnante verso tutta la classe, mentre gli alunni saranno successivamente seguiti individualmente nella realizzazione di elaborati grafico/progettuali e plastici.  Le lezioni teoriche prevedono la spiegazione frontale dell’argomento preso in considerazione sul libro di testo. Di tanto in tanto verranno fatti degli approfondimenti con la proiezione di immagini o con la consultazione di libri della biblioteca (Enciclopedia di scultura, monografie di artisti…).  Ogni docente, nello svolgimento dell’attività didattica adotterà un approccio flessibile e personale. | Per quanto riguarda i contenuti teorici essi verranno verificati attraverso interrogazioni orali non programmate (eccetto nei casi stabiliti), mentre ogni elaborato, sia esso di tipo grafico/progettuale o plastico, sarà oggetto di verifica. |
| Conoscere la terminologia tecnica essenziale  Conoscere i materiali e gli strumenti tradizionali della produzione plastico-scultorea | Superficie, luce, forma e volume (rilievo e tuttotondo), materiali e tecniche per la realizzazione plastico-scultorea  Ornamento plastico  Il modellato bidimensionale in argilla  La terracotta  Cenni introduttivi alla formatura in gesso | Ricercare, acquisire e selezionare dati in funzione della produzione di elaborati e manufatti  Rielaborazione e sintesi dei dati attraverso appunti, schizzi e relazioni propedeutici all’approfondimento del secondo biennio  Realizzare manufatti adeguati e comunicativi |
| Conoscere i sistemi e le tecniche di rappresentazione plastica  Comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva | La texture in rilievo bidimensionale  Elaborati plastici eseguiti con tecniche del rilievo stiacciato, bassorilievo ed altorilievo  Esercitazione piani concavi e convessi, piani sfaccettati  Copia dal vero di calchi in gesso in rilievo sul piano in creta  Modulo di approfondimento legato a progetto interdisciplinare | Saper individuare e riprodurre la caratterizzazione della superficie di un oggetto  Distinguere piani e volumi di un modellato  Applicare in modo corretto le fasi di preparazione di un oggetto destinato alla cottura(terracotta)  Saper preservare un elaborato durante la fase di lavorazione. |

**Liceo G. Pascoli – Indirizzo Artistico Anno sc. 2018/2019**

Curricolo della disciplina Discipline plastiche e scultoree – Indirizzo Arti Figurative e Grafico – Classe Seconda

**Competenze del I biennio:**

Acquisire principi e metodi fondamentali del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento comunicativo utile all’approccio progettuale

Saper utilizzare ed interpretare gli strumenti espressivi ed argomentativi

Acquisire le metodologie appropriate utili all’analisi e all’elaborazione di manufatti

**Obbiettivi minimi**

CONOSCENZE: essenziali e schematiche rispetto ai contenuti proposti.

ABILITÀ/ CAPACITÀ: elaborazione plastico scultorea ed esecuzione grafico progettuale corretta seppur con la presenza di alcune difficoltà. Esposizione sufficientemente strutturata ed uso generico del linguaggio specifico.

COMPETENZE: risoluzione corretta delle problematiche scultoree proposte con l’applicazione guidata delle metodologie apprese.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Abilità** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione**  **e criteri** |
| Conoscere i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio  Conoscere i principi della composizione  Conoscere la teoria delle proporzioni  Conoscere la teoria della percezione visiva | Schizzi iniziali e definitivo finalizzati alla progettualità su un tema assegnato  Introduzione all’anatomia artistica (schizzi da tavole anatomiche: inserzioni muscolari che determinano i volumi nella figura) | Traduzione plastica legata a proposte personali legate a un tema assegnato | Le lezioni pratiche verranno introdotte da una breve spiegazione riguardante il lavoro che si andrà a svolgere da parte dell’insegnante verso tutta la classe, mentre gli alunni saranno successivamente seguiti individualmente nella realizzazione di elaborati grafico/progettuali e plastici.  Le lezioni teoriche prevedono la spiegazione frontale dell’argomento preso in considerazione sul libro di testo. Di tanto in tanto verranno fatti degli approfondimenti con la proiezione di immagini o con la consultazione di libri della biblioteca (Enciclopedia di scultura, monografie di artisti…).  Ogni docente, nello svolgimento dell’attività didattica adotterà un approccio flessibile e personale. | Per quanto riguarda i contenuti teorici essi verranno verificati attraverso interrogazioni orali non programmate (eccetto nei casi stabiliti), mentre ogni elaborato, sia esso di tipo grafico/progettuale o plastico, sarà oggetto di verifica. |
| Conoscere la terminologia tecnica essenziale  Conoscere i materiali e gli strumenti tradizionali della produzione plastico-scultorea | Le armature  Tecniche di formatura in gesso: a forma perduta, a tasselli, accenno agli stampi flessibili, calco su modello vivente  Cartapesta |  |
| Conoscere i sistemi e le tecniche di rappresentazione  Conoscere i diversi linguaggi artistici e i materiali usati  Conoscere i punti fondanti dell’iter progettuale |  | Ricercare, acquisire e selezionare dati in funzione della produzione di elaborati e manufatti  Rielaborazione e sintesi dei dati attraverso appunti, schizzi e relazioni  Realizzare manufatti adeguati e comunicativi |

**Liceo G. Pascoli – Indirizzo Artistico Anno sc. 2018/2019**

Curricolo della disciplina Discipline plastiche e scultoree / Laboratorio della Figurazione di Scultura – Indirizzo Arti Figurative - Classe Terza

**Competenze del II biennio:** Impiegare in modo appropriato i materiali più diffusi, le tecniche e le tecnologie e gli strumenti da utilizzare nella produzione plastico-scultorea; Essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; Analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e coglierne il valore; Saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura; Usare in modo appropriato il linguaggio settoriale essenziale e saper presentare le proprie scelte progettuali.

Il Laboratorio della Figurazione di Scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Plastiche e Scultoree, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un’operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica, sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa materia lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme scultoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

**Obbiettivi minimi**

CONOSCENZE: essenziali e schematiche rispetto ai contenuti proposti.

ABILITÀ/ CAPACITÀ: elaborazione plastico scultorea ed esecuzione grafico progettuale corretta seppur con la presenza di alcune difficoltà. Esposizione sufficientemente strutturata ed uso generico del linguaggio specifico.

COMPETENZE: risoluzione corretta delle problematiche scultoree proposte con l’applicazione guidata delle metodologie apprese.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Abilità** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione**  **e criteri** |
|  | Modellazione (argilla, cera, gesso, carta…)  Intaglio (legno pietra, calcespan e altri materiali)  Tecniche di formatura (forma perduta, buona forma) | Usare correttamente materiali e strumenti della disciplina | Lezione partecipata  Discussione di gruppo  Materiale tratto da fonti iconografiche e sviluppo della ricerca personale da parte del singolo studente  Lavoro individuale  Lavoro di gruppo  Attività di laboratorio  Attività di Feedback per il riscontro delle criticità o dei punti forza di un progetto.  Le tematiche affrontate attraverso la progettualità e la realizzazione di elementi artistici verranno in parte individuate tra la proposta del docente, scelte di argomenti condivisi in Consiglio di classe, da eventuali offerte sul territorio, da Concorsi o in relazione alla visita di mostre, spettacoli teatrali…  Ogni docente, nello svolgimento dell’attività didattica adotterà un approccio flessibile e personale. | Ogni elaborato, sia esso di tipo grafico/progettuale o plastico, sarà oggetto di verifica.  La capacità di esposizione dei progetti verrà verificata anche oralmente. |
| Conoscere i materiali plastici e le loro principali caratteristiche (argilla, cera, gesso, cartapesta, legno, pietra…)  Conoscere gli strumenti tecnici più diffusi |
| Conoscere le tecniche di riproduzione e rielaborazione con riferimento ad alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;  Conoscere l’anatomia artistica appresa attraverso schizzi e studi grafico-plastici;  Conoscere le teorie della percezione visiva | Interpretazione e rielaborazione di opere plastico scultoree esistenti;  Interpretazione plastico-scultorea e rielaborazione legata allo studio da modello vivente (dettagli, ritratto…) | Eseguire un elaborato bidimensionale o tridimensionale, anche osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi e riuscendo a individuare nuove soluzioni formali;  Applicare le conoscenze dell’anatomia e delle proporzioni nella scultura sia bidimensionale sia a tuttotondo |
| Affrontare con una buona autonomia le varie fasi di un’opera scultorea: la progettazione, la scelta del materiale, la colorazione. | Metodologia progettuale (fase ideativa, fase di sviluppo, fase definitiva) legata ad un tema e realizzazione nel rispetto dei materiali scelti e delle problematiche di stabilità dell’opera | Conoscere le tecniche di base per la riproduzione di opere in modellato |
| Usare mezzi fotografici e multimediali per documentare la realizzazione plastica nei suoi passaggi.  Descrivere l’opera plastico-scultorea e le sue fasi di realizzazione, usando il linguaggio tecnico settoriale. | Documentazione delle fasi di realizzazione.  Introduzione alla stesura di relazioni tecniche ed estetiche | Conoscere le tecniche di base per la documentazione: la fotografia, lo story board, schizzi, bozzetti |

**Liceo G. Pascoli – Indirizzo Artistico Anno sc. 2018/2019**

Curricolo della disciplina Discipline plastiche e scultoree / Laboratorio della Figurazione di Scultura – Indirizzo Arti Figurative - Classe Quarta

**Competenze del II biennio:** Impiegare in modo appropriato i materiali più diffusi, le tecniche e le tecnologie e gli strumenti da utilizzare nella produzione plastico-scultorea; Essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo; Analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità e coglierne il valore; Saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura; Usare in modo appropriato il linguaggio settoriale essenziale e saper presentare le proprie scelte progettuali.

Il Laboratorio della Figurazione di Scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Plastiche e Scultoree, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un’operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica, sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa materia lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme scultoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

**Obbiettivi minimi**

CONOSCENZE: essenziali e schematiche rispetto ai contenuti proposti.

ABILITÀ/ CAPACITÀ: elaborazione plastico scultorea ed esecuzione grafico progettuale corretta seppur con la presenza di alcune difficoltà. Esposizione sufficientemente strutturata ed uso generico del linguaggio specifico.

COMPETENZE: risoluzione corretta delle problematiche scultoree proposte con l’applicazione guidata delle metodologie apprese.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Abilità** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione**  **e criteri** |
| Conoscere i materiali plastici e le loro principali caratteristiche (argilla, cera, gesso, cartapesta, legno, pietra, bronzo)  Conoscere gli strumenti tecnici più diffusi | I metalli (Il bronzo, la fusione a cera persa)  Le resine (poliestere e resina ecologica)  Tecniche di formatura (stampi flessibili) | Usare correttamente materiali e strumenti della disciplina | Lezione partecipata  Discussione di gruppo  Materiale tratto da fonti iconografiche e sviluppo di ricerca personale da parte del singolo studente  Lavoro individuale  Lavoro di gruppo  Attività di laboratorio  Attività di Feedback per il riscontro delle criticità o dei punti forza di un progetto.  Le tematiche affrontate attraverso la progettualità e la realizzazione di elementi artistici verranno in parte individuate tra la proposta del docente, scelte di argomenti condivisi in Consiglio di classe, da eventuali offerte sul territorio, da Concorsi o in relazione alla visita di mostre, spettacoli teatrali…  Ogni docente, nello svolgimento dell’attività didattica adotterà un approccio flessibile e personale. | Ogni elaborato, sia esso di tipo grafico/progettuale o plastico, sarà oggetto di verifica.  La capacità di esposizione dei progetti verrà verificata anche oralmente. |
| Conoscere le tecniche di riproduzione e rielaborazione con riferimento ad alcune opere plastico-scultoree antiche, moderne e contemporanee;  Conoscere l’anatomia artistica appresa attraverso schizzi e studi grafico-plastici;  Conoscere le teorie della percezione visiva | Interpretazione e rielaborazione dell’opera di un artista contemporaneo;  Interpretazione plastico-scultorea e rielaborazione legata allo studio da modello vivente (frammento, torso, figura…) | Eseguire un elaborato bidimensionale o tridimensionale, anche osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi e riuscendo a individuare nuove soluzioni formali;  Applicare le conoscenze dell’anatomia e delle proporzioni nella scultura sia bidimensionale sia a tuttotondo |
| Affrontare con una buona autonomia le varie fasi di un’opera scultorea: la progettazione, l’inserimento in un contesto urbano-architettonico o paesaggistico, la scelta del materiale, la colorazione.  Concepire la funzione scultorea non solo come Opera d’Arte ma quale elemento funzionale di un allestimento scenico: attrezzeria, fondale, piano praticabile elemento scenico. | Metodologia progettuale (ambientazione compresa) legata ad un tema, realizzazione nel rispetto dei materiali scelti e delle problematiche di stabilità dell’opera, simulazione dei materiali.  Disegno dal vero di paesaggi naturali o architettonici quali possibili spazi che accolgono opere scultoree/installazioni.  Realizzazione di bozzetti scenografici ed elementi funzionali di un allestimento scenico | Conoscere i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva. La prospettiva intuitiva e geometrica.  Conoscere le tecniche di base per la riproduzione di opere in modellato, intaglio o materiali di assemblaggio |
| Usare mezzi fotografici e multimediali per documentare la realizzazione plastica nei suoi passaggi.  Descrivere l’opera plastico-scultorea e le sue fasi di realizzazione, usando il linguaggio tecnico settoriale. | Documentazione delle fasi di realizzazione.  Stesura di relazioni tecniche ed estetiche | Conoscere le tecniche di base per la documentazione: la fotografia, lo story board, schizzi, bozzetti in funzione del Portfolio |

**Liceo G. Pascoli – Indirizzo Artistico Anno sc. 2018/2019**

Curricolo della disciplina Discipline plastiche e scultoree / Laboratorio della Figurazione di Scultura – Indirizzo Arti Figurative - Classe Quinta

**Competenze classe V:** Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali.

Aver consolidato la conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per funzioni di conservazione e di restauro.

Essere consapevoli delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della” contaminazione” fra i vari linguaggi e ambiti.

Ci si soffermerà sulle capacità espositive-siano esse grafiche (manuali –digitali) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico comunicativo della propria produzione.

E’ auspicabile infine che lo studente conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell’arte, la diffusione delle procedure plastico-scultoree in altri ambiti lavorativi (Musei, restauro, scenografia, arredo urbano, decorazione, gipsoteche, fonderie) e negli spazi espositivi.

Il Laboratorio della Figurazione di Scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Plastiche e Scultoree, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un’operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica, sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa materia lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme scultoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

**Obbiettivi minimi**

CONOSCENZE: essenziali e schematiche rispetto ai contenuti proposti.

ABILITÀ/ CAPACITÀ: elaborazione plastico scultorea ed esecuzione grafico progettuale corretta seppur con la presenza di alcune difficoltà. Esposizione sufficientemente strutturata ed uso generico del linguaggio specifico.

COMPETENZE: risoluzione corretta delle problematiche scultoree proposte con l’applicazione guidata delle metodologie apprese.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Contenuti essenziali** | **Abilità** | **Metodologia di lavoro** | **Modalità di valutazione**  **e criteri** |
| Conoscere i materiali plastici e le loro principali caratteristiche (argilla, cera, gesso, cartapesta, legno, pietra, bronzo)  Conoscere gli strumenti tecnici più diffusi | Ripasso o approfondimento  Modellazione (argilla, cera, gesso, plastilina), intaglio (legno pietra, calcespan) resine (poliestere ed ecologica, bronzo  Tecniche di formatura (stampi a forma perduta, buona forma, flessibili) | Usare correttamente materiali e strumenti della disciplina | Lezione partecipata  Discussione di gruppo  Materiale tratto da fonti iconografiche e sviluppo di ricerca personale da parte del singolo studente  Lavoro individuale  Lavoro di gruppo  Attività di laboratorio  Attività di Feedback per il riscontro delle criticità o dei punti forza di un progetto.  Le tematiche affrontate attraverso la progettualità e la realizzazione di elementi artistici verranno in parte individuate tra la proposta del docente, scelte di argomenti condivisi in Consiglio di classe, da eventuali offerte sul territorio, da Concorsi o in relazione alla visita di mostre, spettacoli teatrali…  Ogni docente, nello svolgimento dell’attività didattica adotterà un approccio flessibile e personale. | Ogni elaborato, sia esso di tipo grafico/progettuale o plastico, sarà oggetto di verifica.  La capacità di esposizione dei progetti verrà verificata anche oralmente.  Simulazione Seconda Prova Esame di Stato |
| Conoscere l’anatomia artistica appresa attraverso schizzi e studi grafico-plastici;  Conoscere le teorie della percezione visiva | Interpretazione plastico-scultorea e rielaborazione legata allo studio da modello vivente (figura intera) e inserimento in contesto specifico | Eseguire un elaborato bidimensionale o tridimensionale, anche osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi e riuscendo a individuare nuove soluzioni formali;  Applicare le conoscenze dell’anatomia e delle proporzioni nella scultura sia bidimensionale sia a tuttotondo |
| Affrontare con una buona autonomia le varie fasi di un’opera scultorea: la progettazione, l’inserimento in un contesto urbano-architettonico o paesaggistico, la scelta del materiale, la colorazione.  Concepire la funzione scultorea non solo come Opera d’Arte ma quale elemento funzionale di un allestimento scenico: attrezzeria, fondale, piano praticabile elemento scenico. | Iter progettuale (fase ideativa, fase di sviluppo, fase definitiva ambientazione) legata ad un tema e realizzazione dell’opera finita nel rispetto dei materiali scelti e delle problematiche di stabilità oppure del bozzetto con materiali simulati | Conoscere i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva. La prospettiva intuitiva e geometrica.  Conoscere le tecniche di base per la riproduzione di opere in modellato |
| Usare mezzi fotografici e multimediali per documentare la realizzazione plastica nei suoi passaggi.  Descrivere l’opera plastico-scultorea e le sue fasi di realizzazione, usando il linguaggio tecnico settoriale. | Documentazione delle opere personali.  Stesura di relazioni tecniche approfondite e relazioni estetiche arricchite da riflessioni interdisciplinari.  Realizzazione del Portfolio Personale | Conoscere le tecniche di base per la documentazione: la fotografia, lo story board, schizzi, bozzetti in funzione del Portfolio |